

Allegato A3 – Servizio Civile Digitale ASL LE – codice Ente SU00468

**Scheda elementi essenziali del Progetto “DigitASLLE “
associato al Programma di intervento “Missione1: CITTADINI DIGITALI”**

TITOLO DEL PROGETTO: DigitASLLE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento 23: Educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO:

mesi 12

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con riferimento all'**Obiettivo d)** “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”,(Obiettivo 4 dell’Agenda 2030) e **dell’Obiettivo f)** ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 dell’Agenda 2030), in considerazione dei **bisogni rilevati**, con il presente progetto ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi generali e specifici:

Obiettivo generale del progetto: aumentare la competenza e la fruibilità digitale dei cittadini che si rivolgono al servizio sanitario nazionale con conseguente alleggerimento del percorso di presa in carico e diminuzione delle attività da svolgere in presenza.

Obiettivi specifici:

- 1) incremento dei fruitori dei servizi sanitari tramite applicativi digitali, con conseguente economia da parte dei cittadini e dei servizi ASL in termini di tempo ed energie
- 2) sensibilizzazione all’esistenza ed all’utilizzo dei servizi digitalizzati della Pubblica Amministrazione oltre al trasferimento informativo nei confronti dei parenti poco digitalizzati degli studenti maggiorenni che assumono il ruolo di “moltiplicatori” digitali, in un’ottica di educazione intergenerazionale
- 3) accrescimento delle competenze digitali dei volontari impegnati nel progetto, con particolare riferimento all’accesso e alla fruizione dei servizi digitalizzati delle P.A.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Per lo svolgimento delle attività del progetto è previsto l'impiego di n° 10 volontari che per n° 5 giorni a settimana e per n° 25 ore settimanali saranno assegnati alle seguenti sedi di attuazione:		
Cod. sede	Sede di attuazione	N° volontari
204964	Presidio Ospedaliero Fazzi- Lecce	2
204955	Distretto socio sanitario di Casarano	2
204961	Distretto socio sanitario di Gallipoli	2
204897	Distretto socio sanitario di Nardò	2
204947	Distretto socio sanitario di Maglie- Presidio Territoriale di Assistenza	2
I volontari, per tutto il periodo di servizio civile, daranno il proprio contributo, unitamente agli operatori della ASL, per lo svolgimento delle seguenti attività, per il raggiungimento dell' Obiettivo generale del progetto: <u>umentare la competenza e la fruibilità digitale dei cittadini che si rivolgono al servizio sanitario nazionale con conseguente alleggerimento del percorso assistenziale, diminuzione delle attività da svolgere in presenza e degli obiettivi specifici come di seguito indicato:</u>		
OBIETTIVI	ATTIVITA'	Sede di attuazione
Obiettivo 1 incremento dei fruitori dei servizi sanitari tramite applicativi digitali, con conseguente economia da parte dei cittadini e dei servizi ASL in termini di tempo ed energie	I volontari, <u>di concerto con gli operatori della ASL,</u> espletano tutte le attività riferite al “servizio di facilitazione digitale”. Nel dettaglio: Invitano gli utenti che si rivolgono agli sportelli dedicati alle prenotazioni/pagamento ticket ecc. a voler usufruire del <u>servizio di “facilitazione digitale”</u> Illustrano i servizi digitali offerti dalla ASL Offrono informazioni sull'utilizzo dello SPID: campo di applicazione in sanità con particolare riferimento ai servizi offerti dalla ASL LE; Offrono supporto per l'attivazione della procedura per il rilascio dello SPID: verifica e rilascio dell'identità digitale tramite riconoscimento facciale nella qualità di R.A.O. Offrono supporto, senza sostituirsi all'utente, per l'accesso al servizio on line per il soddisfacimento della richiesta, in alternativa al servizio da sportello Si rendono disponibili a supportare l'utente anche in tempi successivi al primo contatto, in presenza o a distanza per via telefonica o in videoconferenza Offrono informazioni riguardo al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): importanza, campo di utilizzo ed applicazione ecc. Offrono supporto per l'attivazione del FSE intervistano gli utenti per il rilevamento delle esigenze e del gradimento dei servizi sanitari, in collaborazione con la rete ARESS Le attività su indicate riferite ai servizi digitali, dall'informazione su quelli offerti dalla ASL e dalla P.A. alla creazione dell'identità digitale e al concreto	PO Fazzi- Lecce DSS Casarano DSS Gallipoli DSS Nardò DSS Maglie

	<p>utilizzo del servizio digitale sono rivolte anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dipendenti dei servizi ASL coinvolti nel progetto e dei servizi insistenti nel territorio delle sedi di progetto • dipendenti di enti partner coinvolti nel progetto <p>I volontari inoltre supporteranno gli operatori della ASL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'organizzazione dei webinar e tutorial, con il coinvolgimento degli studenti coinvolti nel progetto, da destinare a cittadini con discrete abilità informatiche per un maggiore utilizzo dei "servizi on line" aziendali tramite il portale della salute • nell'organizzazione degli incontri in presenza da destinare a cittadini con scarse abilità informatiche, da svolgersi presso gli istituti di istruzione secondaria partner del progetto <p><i>(Per lo svolgimento di queste ultime attività i volontari si sposteranno necessariamente presso i servizi fuori dalla sede di assegnazione)</i></p>	
<p>Obiettivo 2) sensibilizzazione all'esistenza ed all'utilizzo dei servizi digitalizzati della Pubblica Amministrazione oltre al trasferimento informativo nei confronti dei parenti poco digitalizzati degli studenti maggiorenni che assumono il ruolo di "moltiplicatori" digitali, in un'ottica di educazione intergenerazionale</p>	<p>I volontari, di concerto con gli OLP e con i dipendenti esperti, effettueranno le seguenti attività di supporto per :</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione e lo svolgimento degli incontri con gli studenti per le attività di formazione sull'uso degli strumenti digitali - le attività di "moltiplicazione" da parte degli studenti e rivolte a: <ul style="list-style-type: none"> a) personale docente e non docente degli istituti b) familiari studenti (genitori, nonni, zii.....) c) amici studenti - creazione di campagna pubblicitaria con utilizzo di mezzi diversi (video, spot, cortometraggio, tutorial ecc..) - monitoraggio dei cittadini sensibilizzati con le attività di moltiplicazione - Restituzione dei risultati con menzione speciale per gli Istituti virtuosi nelle attività di moltiplicazione - "servizio di facilitazione digitale" in occasione della mostra "Il Veliero parlante" 12ª edizione anno 2022 presso Manifatture Knos a Lecce con stand del progetto "DigitASLE" <p><i>(Per lo svolgimento di queste attività i volontari si sposteranno necessariamente presso i servizi fuori dalla sede di assegnazione)</i></p>	<p>Tutte le sedi di progetto e presso i partner coinvolti</p>
<p>Obiettivo 3) accrescimento delle competenze digitali dei volontari impegnati nel progetto, con particolare riferimento all'accesso e alla fruizione dei servizi digitalizzati delle P.A.</p>	<p>I volontari, oltre a partecipare alle sessioni di formazione generale e specifica, comprensiva dei moduli formativi erogati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e dei moduli proposti dall'ASL, saranno informati di tutte le applicazioni del digitale in ambito sanitario in uso nella ASL Lecce, anche non direttamente riferibili alle attività del presente progetto. I volontari inoltre saranno coinvolti in tutte le occasioni di formazione sull'uso del digitale in</p>	<p>Tutte le sedi di progetto</p>

	sanità che si presenteranno durante l'anno. <i>Per lo svolgimento di queste attività ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi presso altri Uffici, diversi dalla sede di assegnazione</i>	
--	--	--

Nei tempi e nei modi stabiliti, i volontari parteciperanno alle attività di **formazione** (generale e specifica, modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) e alle attività di **monitoraggio e valutazione**.

L'attività di ogni volontario sarà coordinata dall'Operatore Locale di progetto (OLP), referente per tutti gli aspetti organizzativi inerenti al progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Presidio Ospedaliero Fazzi - Piazza Filippo Muratore Lecce – codice sede 204964
Distretto socio sanitario Casarano- Via Spagna – codice sede 204955
Distretto socio sanitario Gallipoli – Lungomare Guglielmo Marconi – codice sede 204961
Distretto socio sanitario Nardò – Via Venticinque Luglio – codice sede 204943
Distretto socio sanitario Maglie – Via Nicola Ferramosca – codice sede 204947

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti : n° 10
numero posti con vitto e alloggio: 0
numero posti senza vitto e alloggio: 10

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, di riservatezza.
Rispetto del codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica amministrazione
Rispetto delle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
Disponibilità alla flessibilità oraria in occasione di particolari iniziative che si realizzeranno in orario pomeridiano e/o serale o in giorno festivo
Si chiede inoltre di effettuare la vaccinazione anti COVID 19

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana x 5 ore al giorno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari

La convocazione dei candidati con indicazione dei tempi e luoghi della selezione sarà effettuata con la pubblicazione delle informazioni sul sito web aziendale.

La fase di selezione prevede le seguenti attività:

- 1) La valutazione dei titoli
- 2) Il colloquio individuale.

La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

La commissione di valutazione sarà composta dal settore accreditato, l'OLP e almeno altra figura dell'ente o per l'ente preferibilmente con competenze sulla selezione e il reclutamento; non saranno inseriti referenti che occupano incarichi politici per l'ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La selezione dei candidati procederà attraverso:

- l'analisi dei titoli di studio, professionali e delle esperienze svolte (sulla base di quanto indicato dai candidati nella domanda di partecipazione al SC e nell'eventuale curriculum vitae allegato). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- il colloquio attitudinale, che si svolgerà individualmente in una sala aperta al pubblico, volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, attitudini relazionali, predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del progetto.

Saranno, pertanto, strumento di valutazione:

- Scheda per la valutazione del curriculum vitae (titoli di studio, esperienze ed eventuali altri titoli e attestati formativi)
- Griglia di valutazione del colloquio individuale

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si riportano di seguito, schematicamente, le griglie di valutazione per la selezione:

Tabella 1 - Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA- SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>		6
- laurea attinente al progetto	6 punti	
- laurea non attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve non attinente al progetto	4 punti	
- diploma attinente al progetto	4 punti	
- diploma non attinente al progetto	3 punti	
- frequenza scuola media superiore	2 punti (0,5 punti per ogni anno di frequenza - periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Altri titoli formativi e professionali</i>		4
Titolo post laurea e/o corso professionale ATTINENTE al settore di intervento del progetto	1,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	3
Titolo post laurea e/o corso professionale NON ATTINENTE al settore di intervento del progetto	0,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		2
Possesso di attestati o certificati di corsi	1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali 0,50 punti ogni attestato NON attinente allo svolgimento delle attività progettuali	
Totale punteggio massimo attribuibile per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze		12

Specifica interpretativa della valutazione curriculare dei titoli di studio, professionali e altre conoscenze

Titoli di studio. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala relativa.

Titolo post laurea e/o corso professionale. Si intendono i percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, ecc.

Altre conoscenze certificabili. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata e autocertificata negli allegati o certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile.

Tabella 2 - Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari nello stesso o analogo settore di intervento del progetto, punti 0,75 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi.	0,75	12	9
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi	0,50	12	6
Altre esperienze diverse (non classificate nelle voci precedenti) = fino a 3 punti			3
Totale punteggio Esperienze pregresse			18

Specifica interpretativa della valutazione curriculare delle esperienze pregresse

Sarà valutata l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato o ottenuta grazie a stage e i tirocini non necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) . Sarà data una valutazione maggiore alle esperienze avute nello stesso o analogo settore di intervento del progetto.

Tabella 3 - Scala per la valutazione del COLLOQUIO

Fattori di valutazione e singola scala di valutazione	Giudizio max.
Conoscenza del Servizio Civile e del progetto Min 8,00 – max 10,00: buona conoscenza Min 5,00 max 7,00: conoscenza generica Min 1,00 max 4,00: scarsa 0,00: assente	10 punti
Attitudini relazionali e capacità comunicative Min 8,00 – max 10,00: esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità al dialogo Min 5,00 max 7,00: discreta disponibilità al lavoro di gruppo e al dialogo 2,00: scarsa disponibilità al lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo 0,00: assente	10 punti
Flessibilità Min 8,00 – max 10,00: massima disponibilità, autonomia e flessibilità Min 5,00 max 7,00: sufficientemente disponibile e flessibile Min 1,00 max 4,00: poco disponibile e rigido 0,00: assente	10 punti
Motivazione Min 8,00 – max 10,00 alta: aspettative e propensione al servizio alte Min 5,00 max 7,00 media: sufficientemente interessato e motivato Min 1,00 max 4,00: scarsa: motivazioni indotte dall'esterno 0,00: assente	10 punti
Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze Min 8,00 – max 10,00 alto interesse Min 5,00 max 7,00 medio interesse 2,00 scarso interesse 0,00 assente	10 punti
Significatività dell'esperienza e dei titoli indicati nel cv Min 8,00 – max 10,00 significativa ai fini del progetto di SC	10 punti

Specifiche interpretativa della valutazione del colloquio

La valutazione sarà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 30/60.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi finali relativi ai singoli fattori, dove per ciascun fattore di valutazione il giudizio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti.

d) Criteri di selezione

I criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, a valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento del progetto di Servizio civile.

Nello specifico, la selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti attribuibile ad ogni candidato. La valutazione si esprimerà attraverso i seguenti criteri:

1. Titoli di studio e professionali: valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali e delle altre conoscenze certificabili (punteggio massimo 12 punti, minimo 0 punti);
2. Esperienza pregressa: valutazione curriculare delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse (punteggio massimo 18 punti, minimo 0 punti);
3. Conoscenze, attitudini e motivazione personale: valutazione, tramite colloquio, riguardante le attitudini personali e la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile e del progetto (punteggio massimo 60 punti, minimo 0 punti).

e) Indicazioni delle soglie minime Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 30/60.

La graduatoria è formulata sommando il punteggio del Curriculum al punteggio del Colloquio. In caso di parità di punteggio, la precedenza è data al candidato più giovane d'età.

Sarà formulata una graduatoria per ogni sede di realizzazione del progetto indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'ASL, a conclusione del progetto, attesterà le competenze acquisite dai volontari rilasciando un "attestato specifico" con riferimento alle seguenti competenze:

problem solving, capacità di comunicazione, relazione empatica, lavorare in gruppo, agire in modo autonomo, risolvere creativamente situazione inattesa, essere proattivi, leggere il contesto e adattarsi positivamente, gestione dei tempi lavorativi. Tra le competenze tecniche e specifiche delle attività del progetto: i servizi digitali della P.A e del Servizio sanitario nazionale, competenze digitali di base per la cittadinanza secondo il modello europeo DigComp 2.1. : alfabetizzazione su informazione e dati, collaborazione e comunicazione, sicurezza, problem solving.

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili, inoltre, certificherà in maniera sperimentale le competenze in materia di facilitazione digitale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Oltre ai moduli di Formazione Generale, i volontari parteciperanno alla Formazione specifica che si svolgerà presso le aule didattiche della ASL in Via Miglietta a Lecce.

Nell'ambito dei moduli 1 e 2 sono previste visite presso gli uffici amministrativi allocati nel Campus che ospita il Polo Didattico e il Centro Unico Prenotazione (CUP) del DSS di Lecce

La Formazione Specifica per i volontari sarà effettuata in proprio, presso l'ASL, con formatori dell'Azienda. La ASL di Lecce, Provider per l'effettuazione di corsi di formazione di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.), è dotata di strumentazione, aule didattiche, docenti, organizzazione per lo svolgimento delle attività di formazione.

E' stata strutturata secondo quanto previsto nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile" - D.Lgs 160/2013, con riferimento ai tempi di erogazione, ai contenuti, alla certificazione della formazione erogata.

Saranno realizzati, nell'ambito della Formazione specifica: il modulo relativo a "Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile."

La formazione specifica sarà erogata entro il 90° giorno di avvio del progetto.

Su apposito registro sarà effettuata la registrazione di: presenze dei volontari, annotando eventuali assenze e motivazione; giorni, orario di inizio e fine lezione, luogo, argomenti e metodologie utilizzate, nome e firma dei formatori.

Il registro sarà tenuto presso la Direzione Generale della ASL fino al termine del progetto e conservato per due anni dal termine del servizio, a disposizione per eventuali verifiche.

I moduli saranno trattati da dipendenti della ASL

La formazione specifica sarà svolta con un mix di lezioni frontali e dinamiche non formali. Saranno utilizzati i seguenti metodi e strumenti, al fine di coinvolgere i volontari e rendere più efficace la formazione specifica: approfondimenti tematici e *case-studies*, eventuali analisi di

report di settore, proiezioni video e slides; coinvolgimento diretto dei volontari attraverso lavori di gruppo e di discussione, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione. Gli argomenti della formazione specifica sono strettamente collegati al settore e all'ambito specifico di impiego dei volontari.

Modulo	Argomenti	N° ore
Modulo 1	La ASL. Organizzazione e funzionamento. Servizi erogati Formatore: Sanarica Maria Grazia	5
Modulo 2	Il codice dell'Amministrazione digitale. Riferimenti normativi e linee guida. La digitalizzazione nella PA Il percorso di digitalizzazione nella ASL Lecce: principali applicazioni: protocollo informatico, redazione e pubblicazione atti dirigenziali identità digitale SPID: attivazione, utilizzo Sicurezza e privacy: normativa, modulistica da compilare Formatore: Cappelluti Tasti Antonio	10
Modulo 3	I sistemi Informativi aziendali ed i servizi applicativi I servizi on line offerti tramite il Portale della Salute ASL Lecce: prenotazione di visite ed esami, pagamento ticket, disdetta prenotazioni ecc. Il fascicolo sanitario elettronico: attivazione, utilizzo. Formatore. Luigi Morgante	5
Modulo 4	Creazione di una campagna pubblicitaria sui social: strategie e strumenti Come comunicare ai media la sanità Formatore: Pellizzari Sonia	5
Modulo 5	Privacy e trasparenza nel Servizio Sanitario Nazionale. La tutela della riservatezza in sanità. Contemperamento con la trasparenza. Albo pretorio ed Amministrazione trasparente sul portale aziendale. Formatore: dr.ssa Barbara Garnero	5
Modulo 6	Il sistema di prenotazione nel Sistema Sanitario Nazionale. Il Centro Unico Prenotazione. La rete dei CUP. Funzionamento a sportello e on line Formatore: Chimienti Brigida	5
Modulo 7	Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Con riferimento alla lettera a), comma 1 dell'art. 37 del D.Lgs 81/08 saranno presentati i seguenti concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro: concetti di rischio, danno, prevenzione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza. Con riferimento alla lettera b), comma 1 dell'art. 37 del D.Lgs 81/08 la formazione sarà dedicata alla presentazione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione	8

del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
 Gli argomenti: Rischi interferenza;elettrici generali, attrezzature, rischi biologici, rischi fisici, microclima e illuminazione, videoterminali, ambienti di lavoro, rischio aggressione, movimentazione manuale carichi e pazienti, segnaletica, emergenze, procedure esodo e incendi, le procedure di sicurezza.
 Sarà, infine, proposta, a titolo di esercitazione, un'ulteriore discussione collettiva volta a identificare nuovi pericoli presenti sul luogo di lavoro, valutarne i rischi ad essi connessi, individuare opportune misure di prevenzione.
 Come previsto dall'art. 3 c.12-bis del D.Lgs 81/08, ad ogni volontario inserito nel progetto sarà consegnato il documento di "informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui l'Impresa Appaltatrice/Lavoratore autonomo sono destinati ad operare" comprensivo delle procedure di Emergenza ed Evacuazione in caso d'incendio ed altri rischi, predisposto ai sensi dell'art. 26, c.1, let. B) del D.Lgs 81/08.
 Formatore: Francesco Frusci

La formazione specifica a cura della ASL, comprensiva del modulo concernente la "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale", avrà la durata di ore 43.

A cura del Dipartimento delle Politiche Giovanili saranno erogate, inoltre, n° 38 ore di formazione in tema di "facilitazione digitale"

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Missione 1: CITTADINI DIGITALI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio : mesi 3

→Ore dedicate: 30

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal sesto mese del periodo di servizio civile e avrà una durata complessiva di n. 3 mesi, durante i quali si realizzeranno 30 ore di orientamento e tutoraggio di cui almeno 26 ore collettive e 4 ore individuali, secondo un'articolazione oraria con incontri a cadenza settimanale.

Nello specifico, si realizzeranno almeno n.9 incontri di orientamento collettivo della durata massima di 3 ore ciascuno ai quali si aggiungeranno 3 incontri di orientamento individuale per ciascun volontario.

L'orientamento individuale sarà articolato in 2 incontri da 1 ora più un terzo da due ore (un incontro da 1 ora a inizio tutoraggio prima delle ore di orientamento collettivo, un successivo da 1 ora a metà percorso, e un incontro da due ore a conclusione del percorso)

Parte delle attività di orientamento collettivo potranno svolgersi online in modalità sincrona, in una percentuale non superiore al 50%.

→Attività di tutoraggio

Attraverso l'attività di tutoraggio i volontari potranno acquisire consapevolezza delle loro capacità e competenze, definendo il proprio progetto di vita con l'affiancamento di esperti nel campo dell'orientamento e del bilancio delle competenze.

I tutor esperti provvederanno alla realizzazione di momenti di **autovalutazione** attraverso la somministrazione di questionari per la valutazione delle competenze ex ante ed ex post e colloqui di **consulenza orientativa individuali**. I momenti di autovalutazione saranno funzionali a far emergere le competenze acquisite nel corso dell'esperienza di Servizio Civile, oltre valorizzare la consapevolezza delle attitudini e dei talenti propri di ciascun volontario.

Nello specifico, attraverso la valutazione dei questionari e le informazioni raccolte nel corso dei colloqui orientativi, i volontari saranno messi nelle condizioni di:

-Esplorare interessi professionali e aspirazioni personali al fine di costruire un progetto di vita professionale;

-Individuare obiettivi formativi e professionali e relativi strumenti per il loro raggiungimento;

-tracciare un percorso di autovalutazione delle proprie competenze specifiche e trasversali.

Alle attività di orientamento individuale si aggiungeranno **attività collettive** in modalità **laboratoriale**.

Le **attività laboratoriali** saranno strutturate sullo sviluppo di abilità legate a:

- CV Europass, lettera di presentazione e competenze;
- Il colloquio di lavoro;
- Ricerca lavoro sul web e relativa candidatura attraverso i servizi dedicati, tra cui agenzie e Centri per l'impiego;
- Personal Branding online: presentare e promuovere se stessi attraverso i social;
- Autoimpiego e Progettazione culturale e sociale.

Ciascuna seduta di orientamento collettivo sarà strutturata in un primo momento formativo e informativo durante il quale il tutor presenterà i contenuti oggetto della stessa. Terminato il momento formativo/informativo, l'attività procederà secondo una metodologia laboratoriale ed esperienziale, utile a far mettere a frutto le informazioni acquisite dai volontari che, a seconda dei moduli oggetto dell'attività di orientamento, prenderanno parte a diverse attività, quali ad esempio:

- stesura del proprio CV;
- simulazione di colloqui di lavoro e di attività di ricerca lavoro;
- scrittura di un'idea progettuale in un settore inerente al progetto di Servizio Civile da loro prescelto.

Attraverso le sedute di orientamento collettivo i volontari diverranno parte attiva nel percorso di valutazione delle competenze proprie e dei propri compagni. L'impiego di metodologie esperienziali e la facilitazione da parte dei tutor saranno funzionali a mettere al centro del processo di orientamento i volontari sia come singoli che come gruppo di lavoro, ponendo particolare attenzione anche alle relazioni e alla socialità, fortemente compromessi nel corso dell'ultimo anno a causa dell'emergenza sanitaria.

L'orientamento dunque non sarà funzionale esclusivamente alla conoscenza di sé e delle proprie capacità, ma anche alla conoscenza dell'altro e alla valorizzazione della costruzione di reti relazionali solide, quale strumento di confronto e crescita personale, nonché di scambio delle competenze.

Su questo fronte, particolare attenzione verrà dedicata alle competenze trasversali dei volontari e alla valutazione delle stesse, all'interno di un contesto informale che metterà al centro il volontario, non come destinatario passivo dell'orientamento ma come protagonista del percorso per la costruzione del proprio progetto di vita, a partire dal bagaglio emotivo e dalle esperienze maturate nell'ambito del Servizio Civile Universale.

Attività opzionali

In aggiunta alle attività obbligatorie il tutoraggio provvederà alla realizzazione di attività opzionali, con l'obiettivo di rendere ciascun volontario ancor più protagonista del proprio percorso di scelta di vita e professionale, attraverso un orientamento "sul campo".

A tal fine si realizzeranno:

- **Incontri collettivi tra i volontari di tutti i progetti del programma.** Questi saranno utili allo scambio di competenze e al confronto tra i volontari, nonché alla conoscenza dei settori di intervento di ciascun progetto. Gli incontri tra i volontari saranno utili inoltre alla costruzione di idee e progettualità condivise tra i volontari dei vari progetti, che potranno essere definite nel dettaglio grazie al supporto dei tutor esperti.
- Un programma di **mentoring** con il coinvolgimento dei soggetti gestori (e della relativa rete di partner e collaboratori) degli spazi all'interno dei quali i volontari prenderanno servizio. Grazie alla relazione di fiducia che caratterizza l'attività di mentoring i volontari potranno raccogliere informazioni pratiche nei campi della progettazione e innovazione sociale e culturale, oltre che consigli per orientare il proprio percorso di vita e professionale.
- **Formazione on the job e best practices** con il coinvolgimento di consulenti esperti nell'ambito dell'innovazione sociale e culturale, per la condivisione delle proprie esperienze e lo scambio di esperienze positive con i volontari;
- **Supporto per la creazione di una "bacheca" virtuale della rete SCU 2021**, attraverso cui i volontari impegnati nei vari progetti possano scambiarsi liberamente opinioni, consigli e manifestare idee/esigenze. In particolare, si prevede la creazione di una pagina social da utilizzare quale "agorà virtuale" per lo scambio reciproco di esperienze e conoscenze. Tale spazio virtuale, regolamentato da una specifica policy, potrà ospitare racconti personali, riflessioni, dibattiti e tutte le iniziative che saranno ritenute coerenti con l'esperienza di servizio civile condotta da ciascun volontario;
- **Accompagnamento ai servizi per l'accesso al mercato del lavoro** con la realizzazione di un programma di incontri con realtà private e pubbliche, con particolare attenzione al Centro per l'Impiego, con il quale si provvederà alla realizzazione di una partnership per la stipula di un patto di servizio personalizzato dei volontari in uscita, considerate le numerose difficoltà spesso riscontrate dai ragazzi nell'aver accesso al servizio.
- **Laboratorio di Orientamento al Talento**, della durata di 8 ore, attraverso il quale, anche alla luce della esperienza fatta, sostenere i volontari nell'attività di mappatura dei loro talenti e sulla consapevolezza dei processi che consentono la realizzazione dei talenti o che al contrario ne ostacolano l'espressione e di fatto rendono difficile utilizzarli. I volontari saranno guidati nel laboratorio a riflettere quindi sull'autostima e le possibili fonti di innalzamento della stessa, quale condizione essenziale per la realizzazione delle proprie attitudini, sugli atteggiamenti mentali che spesso, pur in presenza di un alto livello di conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità, ne bloccano l'espressione. Ultimo elemento di riflessione sarà il processo di scelta, quale passo fondamentale per entrare in azione e dare esecuzione al progetto di vita che ciascun volontario vorrà intraprendere al termine del Servizio Civile Universale.